

* Il Cardinale Arcivescovo comunica che **tutti i nostri Diaconi** (quindi anche il nostro **don Stefano**) saranno ordinati Presbiteri il giorno 13 giugno 2015.

* **Presso la Parabola.** Durante la notte del **Giovedì Santo**, con una veglia notturna, desideriamo rimanere con Gesù nel giardino degli ulivi. L'adorazione eucaristica avrà inizio alle ore 24.00 di Giovedì 2 aprile e terminerà alle ore 6.00 del Venerdì, con la celebrazione delle lodi.

* **RADIORIZZONTI** segue puntuale in diretta tutte le celebrazioni del Triduo a partire dal Giovedì santo fino alla Veglia, 88 FM.

Il nostro viaggio... di Quaresima Più vicini ai più lontani

3. Siria - Aiuti umanitari e cure mediche

La Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa in Siria cercano di soddisfare le principali necessità della popolazione colpita dalla guerra: dare alloggio a chi ha perso la casa, distribuire aiuti umanitari a chi non ha più nulla, aiutare la popolazione ad affrontare il freddo dell'inverno, evacuare i feriti, prestare cure mediche e supporto psicologico.

Anche in Italia operano associazioni in aiuto ai numerosi profughi che arrivano da questo Paese. In stazione Centrale a Milano ogni giorno della settimana da diversi mesi con l'aiuto di mediatori culturali vengono accolte intere famiglie siriane e sul campo viene fornito da medici volontari un primo servizio pediatrico. Per un aiuto c'è posto per tutti.

Non lasciamoli soli: sosteniamoli.

* Sul sito www.chiesadisaronno.it alla voce Ama il prossimo-missione è possibile leggere le interviste-testimonianze di don Silvio (missionario in Perù) e di suor Anna delle suore del Sacro Cuore (missionaria in Congo).

L'angolo della PASTORALE GIOVANILE

MEDIE

VENERDI' 3 APRILE
Giro degli scuroli in bicicletta dalle ore 10.00 davanti a san Francesco.

SETTIMANA AUTENTICA 2015
GIOVANI-Pastorale Comunità Città di Saronno

SABATO 28 MARZO
Veglia in Duomo (20.45): ritrovo in stazione di Saronno alle 19.45

DOMENICA 29 MARZO
18.30: Vespro in san Francesco
20.45: Film "Jesus Christ Superstar" (Prealpi)

VENERDI' SANTO, 3 APRILE
20.45: Via Crucis cittadina dal Santuario

SABATO SANTO, 4 APRILE
10.00: Ritiro di Pasqua, fino alle 12.00 (Chiesa del Sacro Cuore)

GIOVEDI' SANTO
Possibilità di Adorazione alla Parabola dalle 24.00, potendo rimanere anche lì a dormire



VIA CRUCIS CITTADINA
"LA CROCE DELLA CHIESA PERSEQUITATA E SOFFERENTE"

In preghiera con
la Chiesa egiziana copta

VENERDI' SANTO
3 APRILE
ORE 21.00
dal Santuario alla Prepositurale

VIA CRUCIS DI CARITA'

Venerdì Santo al termine della Via Crucis cittadina raccoglieremo i frutti delle nostre rinunce quaresimali e del Venerdì santo in favore dei progetti scelti dalla Commissione Carità e Missione: i cristiani perseguitati di Siria e Kurdistan e la missione in Perù di don Silvio.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 29 marzo 2015

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
Regina pacis - Sacra Famiglia
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco : don Armando Cattaneo: 029602379
mail: ingiooco@tiscali.it

www.chiesadisaronno.it

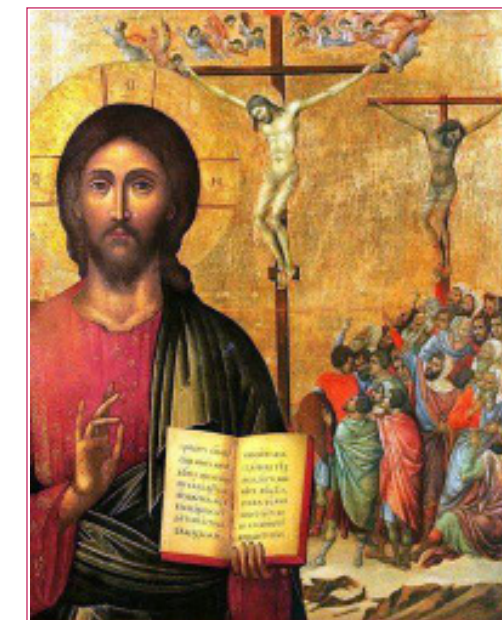
Il santo triduo pasquale

La Chiesa concentra nel Santo Triduo Pasquale la celebrazione di tutta la nostra salvezza. Passato, presente e futuro qui si sovrappongono per aprire all'eterno la nostra intera vicenda umana, così che l'uomo credente vi coglie e rivive la profondità del suo destino, letto nell'evento dell'uomo Gesù, che è il protagonista del 'mistero pasquale'. Precisiamo.

Il protagonista è Cristo, annunciato nella Pasqua come risorto dopo l'esperienza della 'obbedienza' della morte: Lui cioè vincitore, che siede alla destra del Padre, vivo e Signore. E' il fatto storico della Pasqua. Compartecipe è l'uomo credente che coglie qui il suo itinerario personale: dalla sofferenza e morte vissuta con fede (appunto "obbedienza-anti-peccato"), alla risurrezione e alla vita eterna.

L'evento, come significato, è lo squarcio di "verità" che appare da oltre il "velo" della insignificanza, assurdità e ingiustizia del vivere "mondano". L'esperienza quindi del Dio che guida la storia, dell'uomo come suo figlio, di Lui come giudice, dell'Assoluto che ancora domina e circonda l'angolo fumoso in cui sembra rinchiusa l'autosufficienza cieca e distruggitrice dell'uomo non credente. Appunto di Cristo si racconta; ma dell'uomo e del cosmo si promette, si garantisce e anticipa una liberazione, una nuova creazione, un graduale passaggio dalla situazione "terrestre" a quella "celeste", cioè a "cieli nuovi e terra nuova".

Il Mistero Liturgico che si celebra è appunto aggancio a quel fatto e a quell'evento di Cristo come "caparra" per l'uomo credente, che "nella speranza" incomincia ad essere oltre il "velo", cioè salvato; una speranza fondata sulla fedeltà di Dio



e sul legame che dal battesimo ci connette con Cristo. Una speranza garantita dal dono dello Spirito di Cristo Vivificante che ci è dato nei sacramenti pasquali (Battesimo, Eucaristia).

Fare Pasqua significa partecipare a questo unico Mistero che si svolge nella triplice celebrazione della Cena del Signore, della sua Passione e della santa Veglia di Pasqua. Proprio qui, all'annuncio della risurrezione, tutta la Comunità dei credenti è chiamata a ratificare il sì del proprio Battesimo.

A noi è richiesto di parteciparvi con consapevolezza e passione, nella limpidezza. Il sacramento della Chiesa ha la sua sicura efficacia. (d.r.)